

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2026, n. 16-2660

**D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021. Individuazione quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per il Trattamento Percutaneo dell'Embolia Polmonare della Struttura Complessa (SC) Cardiologia 2 e della Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino.**



Seduta N° 164

Adunanza 09 GIUGNO 2026

Il giorno 09 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 13:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 16-2660/2026/XII**

**OGGETTO:**

D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021. Individuazione quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per il Trattamento Percutaneo dell'Embolia Polmonare della Struttura Complessa (SC) Cardiologia 2 e della Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL Città di Torino.

A relazione di: Riboldi

Premesso che con D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021 sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei Centri di Alta Specializzazione di riferimento regionale, nell'ambito dei percorsi programmatori e delle reti cliniche regionali.

Preso atto che, con nota prot. n. 114391 del 04.08.2025, così come integrata – a seguito di richiesta del Settore regionale “Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari” della Direzione “Sanità” – con nota prot. n. 37699 del 05.03.2026, la Direzione Generale dell'ASL Città di Torino ha proposto la candidatura a Centro di Alta Specializzazione di riferimento regionale per il Trattamento Percutaneo dell'Embolia Polmonare della Struttura Complessa (SC) Cardiologia 2 e della Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell'Ospedale San Giovanni Bosco dell'ASL stessa, allegando altresì la scheda di autovalutazione, debitamente compilata, ai sensi della D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale “Sanità”, Settore “Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari”, sulla base della documentazione prodotta dall'Azienda Sanitaria interessata risulta, tra l'altro, che:

1. Il Centro dispone di una consolidata esperienza clinica pluriennale, maturata nella gestione di oltre cento casi di embolia polmonare acuta ad alta complessità, trattati con approccio integrato e innovativo;
2. Il Centro risulta – dai dati della Società Italiana di Cardiologia Interventistica (GISE) – consecutivamente negli ultimi 3 anni il primo per casistica sul territorio italiano e funge da centro Hub per l'ASL Città di Torino e per l'ASL TO4;
3. Il Centro dispone delle competenze e delle tecnologie necessarie per il trattamento di qualsiasi quadro clinico, come l'utilizzo di sistemi di supporto meccanico al circolo, quali l'ECMO venoarterioso ed Impella RP, fondamentali nel trattamento dei pazienti in shock cardiogeno, o con insufficienza respiratoria grave e la possibilità di eseguire interventi percutanei avanzati, mediante l'impiego di diverse strategie terapeutiche, dalla tromboaspirazione meccanica, ai trattamenti di trombolisi locoregionale, selezionati caso per caso sulla base della valutazione clinico-strumentale multidisciplinare;
4. il Centro contribuisce alla definizione del contesto epidemiologico regionale dell'embolia polmonare attraverso la raccolta sistematica dei dati clinici, procedurali e di outcome dei pazienti trattati, inclusi i casi a rischio alto ed intermedio-alto, candidati a trattamento percutaneo;
5. Il Centro promuove attività formative e congressuali, sia residenziali, sia a distanza, focalizzate sulla diagnosi, sulla stratificazione del rischio e sul trattamento avanzato dell'embolia polmonare, con particolare attenzione alle tecniche percutanee ed alla gestione multidisciplinare del paziente critico;
6. Il Centro opera la selezione del paziente candidato alla centralizzazione, che si fonda su una valutazione dinamica e continuativa del quadro clinico, finalizzata a monitorarne l'evoluzione nel tempo ed è affidata ad un team multidisciplinare, che opera 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ed è composto da diverse figure professionali, tra cui cardiologi, emodinamisti, radiologi interventisti, rianimatori e medici d'urgenza;
7. Il Centro garantisce la presa in carico globale del paziente in tutto l'iter diagnostico, terapeutico e di follow up, assicurando la continuità assistenziale in tutti i contesti di cura;
8. Un elemento distintivo del Centro è rappresentato dall'esecuzione congiunta di ogni procedura da parte di un cardiologo e di un radiologo interventista, caratteristica unica nel panorama italiano ed europeo;
9. Il Centro applica e contribuisce allo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali per l'embolia polmonare; inoltre, ha contribuito allo sviluppo del documento di consenso italiano per il trattamento percutaneo dell'embolia polmonare della Società Italiana di Cardiologia Interventistica (GISE);
10. Il Centro gestisce progetti di ricerca clinica osservazionale e partecipa a studi multicentrici sull'embolia polmonare;
11. Il Centro garantisce la trasparenza della comunicazione con i cittadini/pazienti mediante attività di counselling e tramite il consenso informato, redatto appositamente per le procedure interventistiche.

Dato atto che il competente Settore "Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari" della

Direzione regionale “Sanità” ha provveduto:

- ad accertare il possesso dei requisiti previsti dalla citata D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021, attraverso l’esame e la valutazione in sede tecnica della documentazione sopra citata agli atti della Direzione medesima;
- a verificare che l’individuazione quale Centro di Alta Specializzazione di riferimento regionale per il Trattamento Percutaneo dell’Embolia Polmonare della SC Cardiologia 2 e della SSD Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell’Ospedale San Giovanni Bosco dell’ASL Città di Torino si inquadra nell’ambito dei percorsi programmatori messi in atto dalla Direzione “Sanità” ed è coerente con le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

Dato atto inoltre, come da verifiche del sopra citato Settore regionale, che:

- tale individuazione è conseguente all’autovalutazione effettuata dal Centro di cui trattasi ed alla successiva istruttoria effettuata dalla Direzione “Sanità”, che ha verificato la sussistenza dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021 e la coerenza con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;
- come previsto dalla D.G.R. n.12-3852 del 01.10.2021, il riconoscimento del Centro di alta specializzazione di riferimento regionale ha validità triennale, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- entro sei mesi prima della suddetta data di scadenza potrà essere presentata richiesta di rinnovo del riconoscimento; tale richiesta sarà soggetta ad esame da parte della Direzione “Sanità” ai fini dell’eventuale conferma del mantenimento dei requisiti previsti dalla struttura, che avviene mediante adozione di apposita determinazione della Direzione stessa;
- l’individuazione del predetto Centro di alta specializzazione di riferimento regionale non comporta modifiche all’Atto Aziendale dell’ASL Città di Torino.

Ritenuto, in esito all’istruttoria svolta dal citato settore regionale, di:

- individuare la SC Cardiologia 2 e la SSD Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell’Ospedale San Giovanni Bosco dell’ASL Città di Torino quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per il Trattamento Percutaneo dell’Embolia Polmonare;
- disporre che la Direzione Generale dell’ASL Città di Torino, per il tramite delle suddette SC Cardiologia 2 e SSD Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista, predisponga la relazione annuale dell’attività svolta dalle Strutture stesse, nell’ambito del trattamento percutaneo dell’embolia polmonare, da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento all’anno precedente, alla Direzione regionale “Sanità”.

Visti:

- l’Intesa della Conferenza Stato Regioni del 10 luglio 2014 - Rep. Atti n. 82/CSR, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;
- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70, “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

- la D.G.R. n. 12-3852 del 01.10.2021 recante “Approvazione dei criteri per l’individuazione dei Centri di Alta Specializzazione di riferimento regionale, nell’ambito dei percorsi programmatori e delle reti cliniche regionali”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di riconoscimento dell’eccellenza di attività istituzionale, che trova copertura nell’ambito del riparto assegnato annualmente all’ASL Città di Torino.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

*delibera*

1. di individuare la SC Cardiologia 2 e la SSD Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell’Ospedale San Giovanni Bosco dell’ASL Città di Torino quale Centro di alta specializzazione di riferimento regionale per il Trattamento Percutaneo dell’Embolia Polmonare, in coerenza con il disposto della D.G.R. n.12-3852 del 01.10.2021;

2. che, come previsto dalla D.G.R. n.12-3852 del 01.10.2021, il riconoscimento del Centro di alta specializzazione di riferimento regionale ha validità triennale, a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;

3. che entro sei mesi prima della suddetta data di scadenza potrà essere presentata richiesta di rinnovo del riconoscimento; tale richiesta sarà soggetta ad esame da parte della Direzione regionale “Sanità”, ai fini dell’eventuale conferma del mantenimento dei requisiti previsti dalla Struttura, che avviene mediante adozione di apposita determinazione della Direzione stessa;

4. di disporre che la Direzione dell’ASL Città di Torino, per il tramite della SC Cardiologia 2 e della SSD Radiologia Vascolare Diagnostica Interventista dell’Ospedale San Giovanni Bosco, predisponga la relazione annuale dell’attività svolta dal Centro stesso nell’ambito del trattamento percutaneo dell’embolia polmonare, da presentarsi entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento all’anno precedente, alla Direzione regionale “Sanità”;

5. di precisare che l’individuazione del predetto Centro di alta specializzazione di riferimento regionale non comporta modifiche all’Atto Aziendale dell’ASL Città di Torino;

6. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.